

A.P.S. “Scuola Materna Lucio Bonucci”

PROGETTO EDUCATIVO

Documento approvato dal C.dA. in data 17/04/2018

PREMESSA

L'art.1, comma 3 della legge 10 marzo 2000, n.62 (norme per la parità scolastica) prevede, tra l'altro, che *“alle scuole paritarie private e' assicurata piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico. ... Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, accettandone il **progetto educativo**, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con handicap. Il progetto educativo **indica l'eventuale ispirazione di carattere culturale o religioso.**”*

Il Progetto Educativo è il documento che espone l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico della scuola.

È predisposto dal soggetto gestore ed espone la missione della scuola e la sua collocazione nella cultura e nella storia della comunità in cui opera; definisce gli obiettivi della attività di istruzione e di educazione del/la bambino/a a supporto e in collaborazione con la famiglia.

Al Progetto Educativo si ispira il Piano dell'Offerta Formativa.

La stesura del progetto educativo permette alla scuola cattolica di autopresentarsi, in quanto attraverso tale strumento la scuola definisce in modo chiaro la propria identità ed esplicita i valori fondamentali e cui si ispira. Ciò risponde ad una logica di trasparenza e di chiarezza verso l'utenza e una forma di rispetto per le persone.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI

Poiché la nostra è una scuola cattolica due sono gli **aspetti fondamentali e caratterizzanti**:

1. l'**educazione cristiana** che fa riferimento a una dimensione generale della proposta educativa, che si riferisce al modo con cui viene presentato ogni contenuto educativo;
2. l'**insegnamento della religione** rappresenta un aspetto ed un mezzo specifico che si colloca all'interno di una proposta educativa più ampia, che deve avere una sua originalità e un suo taglio particolare proprio in vista della finalità generale assegnata alla scuola cattolica.

“L’insegnamento della religione cattolica è un servizio educativo a favore delle nuove generazioni, volto a formare personalità giovanili ricche di interiorità, dotate di forza morale e aperte ai valori della giustizia e della pace, capaci di usare bene la propria libertà”. (Giovanni Paolo II°)

I VALORI DI RIFERIMENTO

I valori del **Vangelo**

I valori della **Costituzione italiana**

I valori espressi negli **Atti internazionali** sui Diritti dell'uomo e del bambino

La nostra scuola attua quel tipo di educazione che è propria di chi fa riferimento alla concezione cristiana della vita. Ovviamente nel rispetto delle convinzioni personali delle famiglie degli alunni.

La nostra scuola è il luogo nel quale viene **promossa la persona nella sua interezza**, ove viene promossa un’immagine di persona desiderosa di costruire relazioni e di scoprire il senso della propria vita con fiducia verso gli altri, nella sicurezza del proprio agire , con il senso di giustizia, di lealtà , di pace , con animo sereno e dialogante, con spirito libero, in armonia con sé e con gli altri.

ORIENTAMENTI E FINALITA' EDUCATIVE

Nella nostra scuola l'educazione è considerata come apertura alla realtà, perché ciò aiuta il/la bambino/a a rendersi conto della propria vita e di quanto lo circonda, a valorizzare il legame con la tradizione, sia umana che cristiana.

In particolare la nostra scuola si propone di:

- avviare i bambini alla fiducia in sé, alla sicurezza e all'autonomia, stimolarli alla scoperta e alla presa di coscienza della loro personalità;
- migliorare la capacità di osservazione , di esplorazione e di riflessione e, quindi, favorire lo sviluppo delle funzioni senso-percettive e logiche che permettono una adeguata presa di coscienza della realtà;
- favorire le relazioni interpersonali e, quindi, stimolare la coscienza dei bambini sul valore delle altre persone, sia coetanei che adulti;

-incentivare l'interiorizzazione graduale delle norme di vita pratica e,quindi, l'acquisizione dell'ordine, del rispetto, dell'aiuto reciproco, dell'accoglienza delle diversità.

In questo contesto l'azione didattica e lo sviluppo dei programmi scolastici, includenti anche l'insegnamento della religione cattolica, diventano strumenti per aiutare i bambini a crescere , a valorizzare le proprie capacità, a potenziare le proprie attitudini , a porre attenzione al proprio vissuto personale, ad essere disponibili alle necessità degli altri.

Perugia, 17 aprile 2018